



L'associazione di promozione sociale  
**GIULIANO PER L'ORGANO DI TESERO**  
è stata costituita nel giugno del 2015 in ricordo di Giuliano Iellici. Il suo scopo è quello di promuovere la musica e in particolare la musica per organo, fare formazione e avvicinare i giovani a questo strumento, offrire alla comunità un nuovo organo. Proprio a completare l'acquisto dell'organo sono destinate le offerte raccolte al concerto.

#### DIVENTARE SOCI (Quota una-tantum)

- socio ordinario: 20 euro
- socio sostenitore: 50 euro

#### PER DONAZIONI

Conto corrente intestato a  
Giuliano per l'organo di Tesero  
c/o Cassa Rurale di Fiemme BCC  
Iban: IT17 B081 8435 6400 0000 2156 480  
BIC: CCRTIT2T50A

Si ringraziano il Comitato Manifestazioni Locali per la collaborazione e il Comune di Tesero per il supporto.

Un ringraziamento particolare agli artisti e a tutti coloro che hanno lavorato per l'iniziativa.

*Tesero*

*Sala Bavarese*

*Venerdì 26 aprile 2019 – ore 21*

*Operetta*

*Radici di Pietra*

#### **Gruppo Il Sottilequilibrio**

*Caponi Francesca – voce, piano digitale, organo e flauto traverso*

*Cencetti Marco – chitarra e voce*

*Corradini Isabella – percussioni e voce*

*Salvestrini Antonello – contrabbasso, basso elettrico e voce*



ASSOCIAZIONE DI  
PROMOZIONE SOCIALE  
[www.giulianoorganotesero.it](http://www.giulianoorganotesero.it)

**Ingresso libero, ad offerta**



**Radici di Pietra** è un'operetta. Una novella fatta di materia, che racconta di azioni, di colori, di sensazioni in un girotondo che inesorabile arriva dove era partito. La performance segue un testo narrato che si interrompe a tratti per lasciare spazio alle canzoni, pur essendone esso stesso parte; i brani descrivono dei momenti, sono pezzi di un puzzle che non sarà per forza sempre lo stesso. Lo spettacolo è inedito, testi e musica composti dal gruppo Il Sottilequilibrio.

**Il Sottilequilibrio** è un insieme di persone con idee spesso diverse, ma con un unico suono. I brani non sono etichettabili con un unico genere, subiscono l'influenza di esperienze e formazioni molto differenti, le composizioni prendono spunto dalle architetture pop, jazz e dalla musica cantautorale e hanno la presunzione di dare un peso importante alle parole.

**Francesca Caponi** si è diplomata al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze in Canto Lirico nella classe di Massimo Sardi, in Composizione con il massimo dei voti sotto la guida di Riccardo Riccardi e Roberto Becheri ed in Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti e la lode nella classe di Mariella Mochi. Si è perfezionata frequentando masterclass in Italia e all'estero, studiando con musicisti di fama internazionale: per il repertorio Barocco con Vivica Genaux, Rossana Bertini e Alessandro Quarta; per il repertorio contemporaneo con Cristina Zavalloni; per la composizione con Giovanni Piazza, Giancarlo Gazzani, Giuseppe Vasapolli, Piero Bellugi; per l'organo con Christopher Stenbridge, Guy Bovet e molti altri. Ha ampliato le sue conoscenze in campo jazzistico con i seminari della Fondazione "Sienajazz" e in campo didattico frequentando corsi ORFF e SIEM. Nel 2014 ha composto ed eseguito, in occasione del Concerto di apertura dell'anno accademico del Conservatorio "L. Cherubini", "Per quel filo sottile...", un ciclo di 5 lieder per soprano ed orchestra; altre sue composizioni sono state eseguite all'interno di FirenzeSuonaContemporanea (Firenze, 2014), Teatro Verdi (Pisa, 2014), Teatro di Rifredi (Firenze, 2015), Extroversi (Auditorium RAI di Palermo, 2017). Dal

2016 canta nel Coro della Cattedrale "Guido Chigi Saracini" a Siena e nell'Ensemble Vocale-Consonante UT, entrambi diretti da Lorenzo Donati; dallo stesso anno collabora come solista dell'ottetto vocale della Cappella Musicale del Duomo di Firenze, sotto la guida di Michele Manganelli. Si è esibita in qualità di solista alla 50esima edizione di OperaBarga (Barga, Lucca, 2016) e all'VIII, IX e X Festival Barocco di San Gimignano (Siena, 2016, 2017, 2018). Ha collaborato con l'Orchestra "Modo Antiquo" diretta da Federico Maria Sardelli per due eventi a Venezia (2017). Ha ricoperto il ruolo della figlia nello Jephthe di Giacomo Carissimi diretto da Alessandro Quarta (Roma 2018). Sta incidendo i Concerti Spirituali Op. III di Alessandro Melani per la casa discografica Brilliant Classics (2019). Nel 2017 si è classificata seconda al bando della Feniarco per la composizione di musica corale per voci bianche con il brano "Accadueò & Co."

**Marco Cencetti** muove primi passi sulla chitarra classica nel 1994, all'età di 14 anni, presso la scuola di musica "Il Pentagonogramma" di San Gimignano con Walter Pharris con cui 2 anni dopo inizierà il percorso formativo sulla chitarra elettrica nei generi musicali del blues e del rock. Nel 1996 entra nella band *progressive rock* Il Sottilequilibrio nella quale, grazie all'amico Antonello Salvestrini, approfondisce le basi di questo genere musicale. Nel 2001, inizia un percorso di approfondimento di chitarra elettrica ed acustica con Giuseppe Galgani. Nel 2004, sempre con Galgani, acquisisce i metodi di musica d'insieme grazie ai quali, con altri allievi, creerà una parallela band *rock revival* 110BPM. Nel 2007 partecipa alla *clinic* di Stef Burns (chitarrista di Vasco Rossi). Nel 2009 e 2010 costruisce con Il Sottilequilibrio due nuovi format *teatral-musicali*, rispettivamente "Dalla Fiaba, La Follia", con testi tratti dall'opera di Erasmo da Rotterdam "Elogio alla follia" e cover attinenti all'argomento e "Radici di Pietra" con testi inediti scritti da Antonello Salvestrini e cover di cantautori tra cui Fabrizio De André. La riscoperta dei brani di Fabrizio De André lo porta nel 2015 ad eseguire nella basilica di San Galgano a Chiusdino il primo concerto tributo "In Direzione Ostinata e Contraria" con il gruppo In\_DOC, condividendo il palco con il cantautore Emanuele Dabbono. Dal 2017 lavora con Il Sottilequilibrio al nuovo progetto "Radici di Pietra", che riprende i testi del 2010, ma con brani inediti scritti da Antonello Salvestrini ed arrangiati da tutta la band.

**Isabella Corradini** Appassionata di balletto fin da piccola, fa ora parte del Direttivo della scuola di danza di Tesero. Per più di vent'anni è stata nell'organico della Banda Sociale "Erminio Deflorian" come valletta e

presentatrice. Ha presentato numerosissimi spettacoli di vario genere.  
Musicista autodidatta.

**Antonello Salvestrini**, maestro d'arte e fondatore del gruppo Il Sottilequilibrio. Costruisce il suo primo strumento con il padre nel 1993 e collabora ad alcuni progetti con il liutaio Carmine De Jaco. Inizia lo studio del basso elettrico seguendo i corsi di Walter Pharris alla scuola di musica "Il Pentagramma" di San Gimignano. Nello stesso periodo frequenta i corsi di musica d'insieme con Filippo Maria Daidone. Nel 2000 registra in studio, assieme a Daidone e a Marco Cencetti il CD *Eidos*, con brani inediti e cover. Nei primi anni 2000 accompagna in alcune date la *tribute band* di Fabrizio De André "La cattiva strada". Negli stessi anni segue i corsi di contrabbasso con Ferruccio Spinetti e i corsi di storia del jazz con Klaus Lessmann presso l'Accademia Nazionale del jazz di Siena. Attualmente impegnato in diverse realtà musicali.